



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di
CASERTA

Area Affari Generali e del Personale

Prot. N. _____ del 24/10/24

23 OTT. 2024

*no el tece
ricerca*

*Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Gabriella Maria Casella*

Al Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale
di Esecuzione Penale Esterna per la Campania
NAPOLI
prot.uepe.napoli@giustiziacert.it

Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale
NAPOLI Nord
presidente.tribunale.napolinord@giustiziacert.it

Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale
S. MARIA CAPUA VETERE
segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere@giustizia.it

Oggetto: trasmissione accordi per azioni sinergiche di inclusione sociale
sottoscritti in data 15/10/2024 e 16/10/2024

Con la presente si trasmettono accordi per azioni sinergiche di inclusione sociale, sottoscritti in data 15/10/2024 da questo ULEPE e la Proloco di Castelvolturno (CE) e il 16/10/2024 con l'Associazione "Cooperativa Sociale La Vela" di Aversa (CE) e l'Associazione "Mai Contro Cuore" di Orta di Atella (CE).

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Forte

Prot. n. 28609.

10/11/2019
10/11/2019
10/11/2019

PROTOCOLLO

PER AZIONI SINERGICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

TRA

**L'UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
ULEPE CASERTA**

E

LA VELA COOPERATIVA SOCIALE

L'Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Caserta (di seguito denominato ULEPE), nella persona del Direttore Dott.ssa Maria Laura Forte elettivamente domiciliato, ai fini del presente Protocollo, presso la sede legale dell'ULEPE in Via Tanucci n. 55 Caserta.

E

L'Associazione "Cooperativa Sociale La Vela", nella persona del legale rappresentante Salvatore Sorriento, elettivamente domiciliato ai fini del presente Protocollo, presso la sede operativa sita in 81031 Aversa (CE) via Michelangelo n. 44,

- VISTO** l'art. 27, comma 3 della Costituzione che recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- VISTA** la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" e successive modifiche;
- VISTA** la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili".
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

CONSIDERATO che l'ULEPE

- concorre a realizzare le attività previste dalla normativa vigente, finalizzate al recupero e al reinserimento sociale di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a misure e/o sanzioni di comunità;
- opera attraverso la predisposizione di progetti di intervento individualizzati o di sistema e collabora al trattamento delle persone detenute;
- agisce sul territorio e si adopera perché la comunità possa accogliere persone in area penale anche in un'ottica restaurativa;
- realizza il suo mandato attraverso la rete delle Istituzioni e del Terzo Settore

CONSIDERATO che la cooperativa Sociale La Vela

- si occupa di inclusione di soggetti garantendo opportunità di integrazione nell'ottica di promuovere le abilità per raggiungere l'autonomia, l'accesso di diritti e la dignità dei medesimi soggetti, in particolare orientando e creando percorsi lavoro;
- promuove attività di benessere psico sociale attraverso la gestione di strutture sportive;
- Si occupa di attività residenziali di accoglienza e inserimento sociale di soggetti migranti, "Progetti SAI", ed attività di orientamento socio lavorativo e di benessere alla collettività;
- che la cooperativa per sua natura sociale, è connotata dal riconoscimento dell'alto valore sociale dell'accoglienza e dell'integrazione a tutto tondo, e dalla valenza di percorsi di messa in rete delle conoscenze specifiche, per favorire il potenziamento del processo di inclusione dei nuovi cittadini, nonché il senso di appartenenza alla comunità di accoglienza, migliorandone di conseguenza il benessere psico-fisico sociale;
- che sono stati positivamente esperite collaborazioni con l' U.L.E.P.E. per percorsi personalizzati finalizzati all'esecuzione penale di persone in area penale;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI SI IMPEGNANO

ART. 1 OBIETTIVI SPECIFICI

- Realizzare la presa in carico congiunta di soggetti con problematiche di giustizia;
- promuovere l'inclusione dei soggetti in esecuzione penale e in misura di comunità;
- sviluppare percorsi di giustizia riparativa agendo sinergicamente;
- adoperarsi per il raccordo operativo e la circolazione delle informazioni utili ai fini della reciproca realizzazione del mandato trattamentale;
- programmare e progettare congiuntamente interventi trasformativi del territorio finalizzati all'inclusione sociale;
- prestare reciprocamente le competenze ad azioni formative del personale e delle persone in area penale;
- promuovere sinergie e strategie tra i partner al fine di concorrere alla "giustizia di comunità" nella stessa comunità;
- agire congiuntamente per raggiungere risultati di maggior efficacia nel tempo e razionalizzare risorse, personale ed opportunità anche attraverso l'apertura di sportelli territoriali di servizio.

ART. 2

ATTIVITÀ

- *Programmazione e progettazione;*
- *comunicazione ed informazione reciproca;*
- *promozione e realizzazione di attività, sia di informazione e promozione che di formazione;*
- *azione sinergiche di intervento sul territorio finalizzate all'inclusione sociale;*
- *interventi di ascolto, sostegno, affiancamento ed accompagnamento delle persone in area penale, in sinergia con i funzionari incaricati dell'U.L.E.P.E., al fine di promuovere percorsi personalizzati ed efficaci;*
- *azione reciproche di razionalizzazione risorse, personale ed opportunità.*

ART. 3 DESTINATARI

Beneficiaria del protocollo è da intendersi la Comunità stessa per l'intervento trasformativo che il presente protocollo si prefigge, volendosi promuovere una positiva azione sinergica atta a potenziare il mandato istituzionale dell'U.L.E.P.E. con l'intervento della "Cooperativa sociale La Vela".

I beneficiari più diretti saranno le persone adulte in area penale e, in maniera indiretta i loro nuclei familiari, che esperiscono misure e sanzioni nel territorio di Caserta e provincia. Per qualsiasi inserimento nelle attività progettuali, sarà prevista una previa conoscenza e valutazione del soggetto, da parte degli operatori U.L.E.P.E. e della

Cooperativa Sociale La Vela al fine di vagliare l'opportunità dell'inserimento stesso.

ART. 4
IMPEGNI DELL'ULEPE

L'ULEPE si impegna a:

- ✓ Programmare progettare e collaborare con l'Ente per sensibilizzare il contesto territoriale, promuovere interventi efficaci finalizzati all'inserimento delle persone in area penale, favorire azioni di giustizia restaurativa a favore della collettività;
- ✓ individuare e segnalare all'Ente le persone in area penale da seguire congiuntamente, previa valutazione congiunta al fine di individuare il percorso di inserimento personalizzato maggiormente adeguato;
- ✓ comunicare il nominativo del funzionario di servizio sociale dell'ufficio che segue la persona in area penale e favorire frequenti confronti valutativi;
- ✓ designare un referente per il presente protocollo.

ART. 5
IMPEGNI DELLA Cooperativa sociale La Vela".

La VELA COOPERATIVA SOCIALE si impegna a:

- ✓ Programmare, progettare e collaborare con l'U.L.E.P.E. Caserta per sensibilizzare il contesto territoriale, per promuovere interventi efficaci finalizzati all'inserimento delle persone in area penale, per favorire azioni di giustizia restaurativa a favore della collettività;
- ✓ realizzare progetti di razionalizzazione risorse personale ed opportunità al fine di coadiuvare l'U.L.E.P. E nel conseguimento del mandato istituzionale;
- ✓ indicare gli operatori e gli indirizzi delle sedi presso cui potranno realizzarsi progetti individualizzati di trattamento;
- ✓ aggiornare costantemente l'U.L.E.P.E circa le iniziative promosse a favore delle persone in area penale e la disponibilità;
- ✓ collaborare con i funzionari dell'U.L.E.P.E. alla redazione, realizzazione e valutazione del programma di trattamento individualizzato;
- ✓ designare un referente per seguire le attività del presente protocollo.

ART 6
Tavolo Tecnico

